

PIOMBINO

Caso Baratti:
«Risentimento
sospetto»

— PIOMBINO —

«IL RISENTIMENTO nella risposta del Comitato mi lascia perplesso». A sostenerlo è il capogruppo del Polo di Centro destra Giampiero Amerini che replica al Comitato Giù le mani da Baratti e interviene anche su quanto affermato da Rifondazione comunista e Uniti per Suvereto. «Ho sempre ritenuto i comitati, quelli che nascono spontanei e senza secondi fini, strumenti positivi per promuovere discussioni e dibattiti nell'interesse dei cittadini, e vorrei continuare a crederlo. Il dibattito all'interno dei consigli comunali, però, non può essere definito «chiuso e non adeguato alla rilevanza della questione». Il consiglio comunale è l'espressione dei cittadini e li rappresenta a tutti gli effetti, oltre ad essere l'organismo deliberante. Per quanto riguarda Rifondazione e Uniti per Suvereto, credo che quanto da me scritto, e cioè: «Se questo particolare interessamento ha lo scopo di difendere alcuni privilegi, o se qualcuno pensa di usare Baratti per speculazioni politiche...», ha colto nel segno, altrimenti non si spiegherebbe una simile reazione. Rimane sempre il fatto che costoro rappresentano un'esigua minoranza, e che non hanno alcun titolo per dare lezioni morali e di democrazia».